

Le piante di Manfred Walder

Albizia julibrissin



Guardando dal Ristorante "Lu Saracinu" verso la Chiesa Madre, con la sua stupenda facciata, a destra dell'imponente scala si nota una pianta molto sporgente, che getta una piacevole ombra sulla panchina sottostante, invitando i passanti a riposarsi

dopo una passeggiata tra le viuzze del quartiere arabo. Questo albero, piantato anni fa da Sergio Ciraulo, e la spettacolare Ceiba speciosa che cresce davanti alla Pizzeria caratterizzano dal punto di vista dendrologico la bellissima Piazza Duomo. Il nome scientifico della pianta è Albizia julibrissin, e viene chiamata anche "albero della seta". Il nome del genere si riferisce al nobile fiorentino Filippo degli Allizzi che, quasi duecento anni fa, introdusse questo albero, originario dell'Asia orientale e sud-occidentale, in Europa. Il nome botanico "julibrissin" deriva invece da una vecchia parola persiana che significa "fiore di seta".

I fiori, dai numerosi stami serici, variano dal rosa chiaro allo scuro e sono molto apprezzati dalle api e dalle farfalle. - Le foglie dell'Albizia sono bipennate, lunghe dai 20 ai 45 cm e larghe dai 12 ai 25 cm. I segmenti fogliari sono caratterizzati dalla capacità di chiudersi di notte oppure in caso di pioggia. Le foglie assomigliano molto a quelle delle mimose (acacie), di cui la pianta, appartenente alla famiglia delle Fabaceae, è una vicina parente.

Contrariamente alle acacie, l'Albizia julibrissin perde però le foglie nella stagione invernale. È un albero che in condizioni ideali cresce abbastanza velocemente e può raggiungere i 12 metri di altezza. Si accontenta anche di terreni poveri e secchi e si presta dunque bene ad essere piantato in città; non è però una pianta molto longeva.

Rosetta Gioielli
di Lo Giudice Girolamo

VENDITA E RIPARAZIONI OROLOGI
GIOIELLI - LABORATORIO ORAFO

Via Gramsci, 18 - Tel. 0925 1898133
SAMBUCA DI SICILIA - AG

campoelettronica
DI GIANPAOLO CAMPO

SMARTPHONE - VIDEOGIOCHI
ELETTRODOMESTICI - TV - NETWORK
TUTTO PER L'INFORMATICA
VENDITA - ASSISTENZA ED ACCESSORI

Corso Umberto I, 8 - Sambuca di Sicilia
Cell. 327.082.8382 - gp146@tiscali.it

**Casa di Riposo
Collegio di Maria
Alfonso Di Giovanna**

Donaci il tuo ... aiutaci ad
5Xmille *aiutare* scrivi 01966620849

Soc. Coop. Sociale **Sodalitas**
Piazza Collegio, 1 - 92017 Sambuca di Sicilia
Tel. e Fax: 0925 942822 e-mail: collegiomaria2013@libero.it
 :casadiriposocollegiomaria

Risotto al tonno

Ingredienti per quattro persone:

300 g di riso; 2 scatolette di tonno 2 bicchieri scarsi di vino bianco secco; una cipolla; prezzemolo; olio; sale pepe; fettine di limone per decorare



Tritate finemente una cipolla e soffriggetela in un tegame con qualche cucchiaio di olio. Appena la cipolla sarà trasparente, unite il riso, lasciatelo tostare, poi iniziate ad aggiungere un mestolo di brodo alla volta dopo che è stato assorbito il precedente. Intanto, in un piccolo tegame a parte, fate scaldare tre cucchiai di olio, unite il tonno spezzettato, il prezzemolo tritato ed uno spicchio di aglio intero, bagnate con il vino e fate evaporare.

A metà cottura del riso aggiungete il sughetto di tonno, avendo cura di eliminare l'aglio, aggiustate di sale e pepe e completate la cottura. Indi, a cottura ultimata, versate il risotto in un piatto di portata, guarnite con ciuffi di prezzemolo e fettine di limone e servite.

Un risotto semplice, fresco ed estivo con pochi ingredienti, di norma sempre presenti nella nostra dispensa, da preparare all'ultimo momento per l'ospite improvviso.

Pro Loco in Festa... per i suoi 15 anni

È stata una fresca serata di fine estate quella del 23 agosto scorso. Una serata di ricordi e alta cultura, che si è svolta presso il cortile della Pro Loco "L'Araba Fenicia". Il Consiglio Direttivo ha voluto festeggiare così i 15 anni dell'associazione. Nella prima parte della manifestazione sono stati il vicepresidente Maria Gabriella Nicolosi con l'instancabile Enzo Sciamè, presentati sapientemente dalla consigliera Antonella Muñoz Di Giovanna a deliziare i presenti con la lettura del racconto "La Trovatura" di Camilleri.

Nella seconda parte la letteratura ha lasciato il posto alla mostra del prof. Giuseppe Porretta "I Luoghi dell'Anima" intervistato dalla dott.ssa Virginia Hill. Durante l'intervista si è parlato di tanto, dell'amore per l'arte, di come un insegnante di musica abbia conosciuto una critica d'arte subito dopo il periodo del lockdown, di come il bisogno di musica, di arte li abbia fatti incontrare. Nell'ultima parte della serata, la cultura si è poi trasformata nei veri e propri festeggiamenti, dapprima con i saluti degli ex presidenti Ignazio Fiore e Danila Maggio che non potendo essere fisicamente presenti alla serata hanno invitato un video, poi con l'intervento del Sindaco Leo Ciaccio, dell'attuale presidente Leo Di Verde, che è stato colonna portante e continua presenza della Pro Loco dalla sua nascita, quindici anni fa, e dell'ex presidente Gloria Lo Bue, che ha raccontato di come, nonostante sia cresciuta fuori Sambuca, il suo amore per il nostro paese, l'abbia portata qui, e, soprattutto, a voler far parte della Pro Loco.



La Pro Loco ha fortemente voluto, negli anni, contribuire e collaborare con le varie amministrazioni che si sono succedute, nella promozione turistica del territorio. Ha però pensato che questo non bastava; da qui il desiderio, e di conseguenza le idee trasformate in manifestazioni, eventi culturali, spettacoli, cineforum, apericene, create ad hoc sia per chi viene in vacanza sia per i cittadini sambucesi che hanno voglia di trascorrere una serata diversa dalle solite passate nelle verande delle case adriagnine.

Per questo, è stato realizzato un video per raccontare ai presenti tutto quello che è stato realizzato in questi quindici anni di attività: dagli scambi interculturali, al progetto per riqualificare la villa comunale, ai laboratori con minori e adolescenti. Siccome non è una festa senza torta e lo stappo di una bottiglia di spumante, i festeggiamenti si sono conclusi con una foto dietro la torta e un momento di convivialità un cui, bevendo un sorso di spumante, si è continuato guardando la mostra del prof. Porretta, parlando, raccontandosi nuove idee e nuovi propositi per il futuro dell'associazione.